

## Grado Pericolo 3 - Marcato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile  
per Martedì il 23.03.2021



Neve ventata



Linea del bosco

### Attenzione alla neve ventata recente.

Con vento forte proveniente da nord soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Attenzione sui pendii ripidi a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Le valanghe sono in parte di grandi dimensioni e già distaccabili da un singolo appassionato di sport invernali. Sono possibili isolate valanghe spontanee, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Essi sono in parte innevati e con il cattivo tempo appena individuabili. Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

### Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

st.4: freddo su caldo / caldo su freddo

Soprattutto nelle regioni settentrionali e nelle regioni nord orientali cadranno da 10 a 20 cm di neve, localmente anche di più.

I nuovi accumuli di neve ventata poggiano su strati soffici a tutte le esposizioni al di sopra del limite del bosco. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, specialmente sui pendii ombreggiati. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve e i distacchi di valanghe confermano questa situazione.

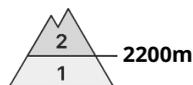
Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

### Tendenza

La neve ventata è la principale fonte di pericolo.

## Grado Pericolo 2 - Moderato



**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Martedì il 23.03.2021



Neve ventata



2200m

Gli ultimi accumuli di neve ventata rappresentano la principale fonte di pericolo.

Gli accumuli di neve ventata in parte instabili dovrebbero essere valutati con attenzione a tutte le esposizioni, attenzione soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi al di sopra dei 2200 m circa, come pure nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Qui la probabilità di distacco è maggiore. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie. I punti pericolosi sono facilmente individuabili dall'escursionista esperto.

Sulla dura superficie del manto nevoso sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

## Manto nevoso

**Situazione tipo**

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

Il forte vento causerà il trasporto della neve vecchia a debole coesione. Gli accumuli di neve ventata si legheranno solo lentamente con la neve vecchia, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati.

Il manto nevoso è estremamente variabile a distanza di pochi metri ad alta quota e in alta montagna. L'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza è presente molta neve.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

## Tendenza

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo.